

Parrocchia di San Bruno
Novena del Santo Natale



○ Dio vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

1. Dio Bambinello, Salvatore delle anime nostre, che nascete fra noi mortali per rinnovare tutto il mondo con la pietosa vostra venuta. Fate che in questi santi giorni noi tutti ci applichiamo ad assecondare gli amorosi vostri disegni, rinnovando perfettamente noi stessi a norma dei vostri esempi. – *Gloria.*

*Al Cielo involati, scendi fra noi,
i lai ti muovano dei figli tuoi.
Deh! L'uman genere scendi a salvar.*

2. **○** Bambino pietoso, che potendo venire al mondo in età perfetta, vi voleste condannare come gli altri bambini a starvene per nove mesi nel Verginal seno di Maria, tutto nascosto, solitario e taciturno, sebbene voi foste il Verbo e la Sapienza del Padre. Fate che da ciò apprendiamo ad amare il ritiro e il silenzio per fuggire quei grandi mali, che si incontrano nel tumulto e nella dissipazione del mondo. – *Gloria.*

*Qual donna accoglierti potrà nel seno?
Santa e purissima sarà ella appieno,
se v'è una vergine degna di te.*

3. **D**io Bambinello che dimorando chiuso in Maria non vi staste ozioso, ma fin da quei primi istanti sospiraste, gemeste e pregaste e tutto vi offrivate all'Eterno vostro Padre per la salvezza delle anime nostre. Degnatevi di farci sempre conoscere l'importanza della nostra salvezza, affinché possiamo operar la medesima con santo timore e condurla a buon fine per mezzo di opere virtuose e sante. – *Gloria.*

*Ma che degli uomini tu vesti il frate,
pel ben dei miseri ti fai mortale.
Tu Re degli Angeli, Nume del Ciel.*

4. **○** Bambinello Gesù, che in grembo a Maria saliste a Betlemme per obbedire ai comandi di Cesare, che aveva ordinato la descrizione di tutti i sudditi suoi, concedetemi di ubbidire prontamente a qualunque ancor più arduo comando di quelli che rappresentano il vostro potere. – *Gloria.*

*D'oscuro carcere duro è il martir.
Né noia arrecati tanto soffrir,
o amore santissimo di un Dio Bambino.*

5. **A**mabilissimo Bambinello Gesù che, giunto a Betlemme, invece di venire a gara accettato, foste da tutti rifiutato, dateci di poter a vostro esempio soffrire con pazienza ogni altrui rifiuto e disprezzo e di accogliervi festosamente nei nostri cuori, quando coi vostri santissimi sacramenti cercate di entrare in noi. – *Gloria.*

*Tu le nostre anime vieni e consola,
tu li santifichi; tua mercè sola
sparir degli uomini l'error potrà.*

6. Purissimo Bambinello Gesù, vedendovi da Betlemme escluso, inspiraste alla vostra Madre di raccogliersi in una rozza e mal difesa capanna e in sì oscuro tugurio voleste nascere voi, o gran Monarca dei cieli, o Dio di immensa grandezza e maestà, per confondere la nostra superbia ed insegnare a noi la tanta necessaria umiltà. Deh! Fate che ci conformiamo ai vostri desideri col rinunciare da qui in avanti ad ogni fasto ed orgoglio, per essere veramente umili di mente, di cuore e di costume. – *Gloria.*

*Dure ci avvincono ritorte il cuore,
vieni e ci libera, dolce o Signore,
o amabilissimo caro Gesù.*

7. O dolcissimo Bambinello Gesù, eravate voi sommamente ricco e beato perché siete il Signore dei Signori, il Creatore di tutte le cose, ma per amore di noi, vi siete fatto tanto povero, voleste nascere sotto un povero tetto ed essere avvolto tra umili panni, adagiato in vile presepio in mezzo a due animali e soffrire mille disagi. Deh! Fate, o Divin Maestro, che anche noi, rinunciando generosamente a tutte le mondane delizie, abbracciamo la povertà dello spirito e la mortificazione della carne si necessaria alla salute eterna. – *Gloria.*

*Betlemme negati stanza e ricetto,
per te non mostrasi segno d'affetto,
che un vaticino desse avverar.*

8. O sapientissimo Bambino Gesù, come Signore di tutti i tempi e di tutti i momenti, avreste potuto nascere in qualunque tempo; pure come Principe di pace già dai santi Profeti annunziato, voleste nascere sotto il regno di Augusto, quando tutto il mondo era in pace. Ah! Degnatevi, o Re pacifico, di mettere in pace le interne nostre potenze sottomettendole a voi, affinché nella vicina beatissima solennità possiate nascere ancora nei nostri cuori. – *Gloria.*

*Compiuto è il termine, vieni o Signore,
e il mondo irradia del tuo splendore.
Vieni e illumina l'umanità.*

9. O divin Bambinello Gesù, giunto adunque il giorno tanto aspettato dai Patriarchi e dai Profeti, nascete tra le tenebre della notte nascosto al mondo. O Autore dei cieli, o Re dei secoli, o vero Figlio di Maria, siate da tutti i secoli benedetto, poiché veniste al mondo per formare di noi un popolo caro e santo. Deh! Fate che rinnegando ogni empietà e tutti i desiderata del secolo, attendiamo a vivere sobriamente riguardo noi, giustamente riguardo il prossimo

e piamente riguardo voi, nell'attesa della gloria vostra, per essere sempre beati con voi nel Paradiso. – *Gloria.*

*In grotta gelida nasci sul fieno,
i lai profetici compionsi appieno.
O gran mistero per ogni età,
il Potentissimo Bambin si fa.*

PREGHIERA

Noi vi adoriamo, o Bambinello Gesù, come vero Dio e vero Uomo. Vi confessiamo Verbo eterno, Messia sospirato dai Patriarchi, vaticinato dai Profeti e figurato nei riti dell'antica Legge. Sì, voi siete l'Emanuele, la Stella di Giacobbe, l'Agnello senza macchia, l'Angelo del gran consiglio.

Noi, pecorelle del vostro gregge, vi chiediamo la fede che illumina, la speranza che rafferma e la carità che rigenera. Infondeteci quella umiltà di cuore, che vi è sì cara e che insegnate all'umano orgoglio dal vostro santo Presepe. Infine, fateci gustare i frutti del vostro riscatto, col farci eredi della vostra Gloria nel cielo. Amen.

SALVE REGINA

Salve a voi Regina,
siete Madre universale,
per cui favor si sale
in Paradiso.

Voi siete gioia e riso
di tutti i tribolati,
di tutti i desolati
unica speme.

A voi sospira e geme
il nostro afflitto cuore,
in un mare di dolore
e di amarezza.

Maria, mar di dolcezza,
i vostri occhi pietosi,
materni ed amorosi
a noi volgete.

Noi miseri accogliete
sotto il vostro santo velo,
e il vostro Figlio in Cielo
a noi mostrate.

Gradite ed ascoltate,
o Gran Vergine Maria,
dolce, clemente e pia,
gli affetti nostri.

E sui nemici nostri
sempre a noi date vittoria,
e, poi, l'eterna gloria
in Paradiso.

E, poi, l'eterna gloria
in Paradiso.